

Bimestrale  
Sped. in A.P. 70%  
Filiale di Firenze  
Aut. Trib. Firenze  
n. 3114 del 16.3.83

Cas. Post. 4131  
50135 Firenze C.M.  
Tel. 055/691172  
Fax 055/6503736  
sito: <http://www.aiisf.it>  
e-mail: [presidenza@aiisf.it](mailto:presidenza@aiisf.it)

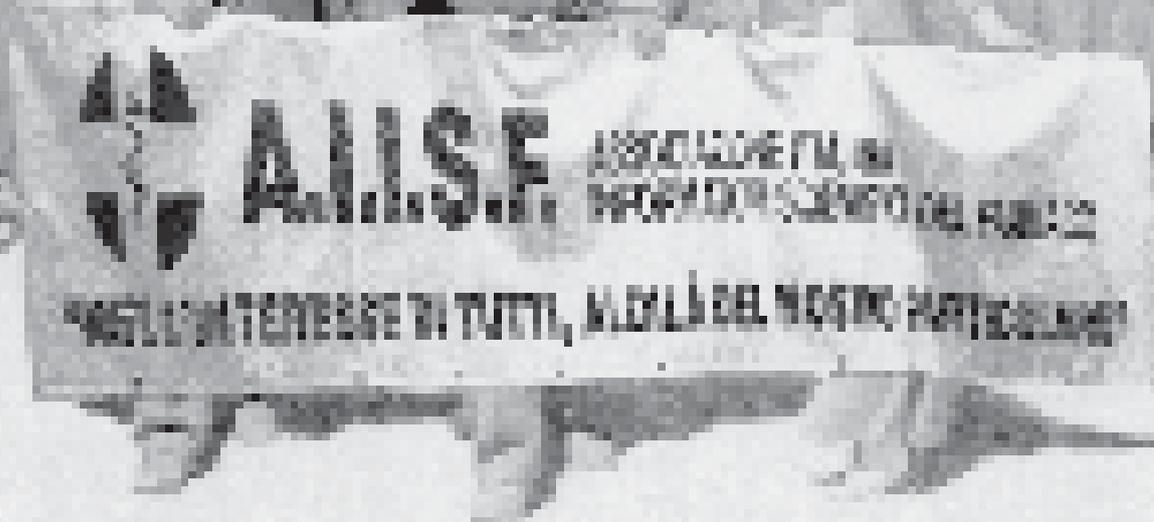
# Algoritmi

periodico dell'associazione italiana informatori scientifici del farmaco

**113**  
anno XX  
giugno  
2002

Albo:

*Approvato il testo  
in Commissione Senato*



INA

pellicola in  
tipografia

Giampaolo Brancolini

Mercoledì 26 giugno 2002 la XII Commissione Igiene e Sanità del Senato (seduta 67) ha esaurito l'esame degli emendamenti proposti al testo del disegno di legge n. 404 sull'istituzione dell'albo degli informatori scientifici del farmaco, presentato all'inizio di questa legislatura dai senatori C. Cozzolino e F. Servello di AN, conferendo mandato al Relatore, lo stesso senatore Cozzolino, di riferire in senso favorevole alla approvazione del suddetto disegno di legge nel testo emendato (che troverete pubblicato all'interno di questo numero), proponendo l'assorbimento degli analoghi disegni di legge n. 336 e 398 presentati, rispettivamente, il primo, dal senatore F. Carella dei VERDI, il secondo, dai senatori G. Mascioni, G. Ayala, G. Battafarano, M. Bettoni Brandani, M. Bonavita, D. Bonfietti, G. Calvi, T. De Zulueta, L. Di Girolamo, P. Di Siena, E. Fassone, G. Forcieri, V. Gruosso, L. Maconi, G. Nieddu, R. Stanisci, G. Tonini, A. Vicini, L. Viviani, tutti dei DS e dai senatori M. Cavallaro, E. Liguori e A. Gaglione, tutti di MAR-DL.

La Commissione ha altresì proposto l'assorbimento del disegno di legge n. 630 presentato dal senatore Antonio Tomassini di FI, nonché Presidente della XII Commissione Igiene e Sanità del Senato. Su tutti gli emendamenti presentati la nostra Associazione, come altre Organizzazioni, è stata chiamata ad esprimere il suo parere; certamente è stata l'unica a battersi con competenza e determinazione contro tutti i tentativi da chiunque operati perchè il nostro obiettivo di dare dignità professionale alla nostra categoria fallisse.

Gli emendamenti presentati sono risultati, infatti, 59 dei quali però 7 sono stati ritirati in sede di discussione, 6 sono stati considerati preclusi, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 3.1, 3 sono stati assorbiti negli emendamenti 18.2 e 20.3, 4 sono stati respinti e 39 sono stati approvati.

Tutti gli emendamenti approvati non alterano, dunque, in alcun modo l'impianto della legge, che delinea con certezza il profilo professionale degli ISF e la natura giuridica del rapporto tra industrie ed informatori.

A nostro avviso, gli emendamenti più importanti fra quelli approvati sono i seguenti:

Nell'articolo 2, comma 1, per l'esercizio della professione di ISF viene confermata l'obbligatorietà del possesso dei requisiti previsti dal DL 541/92. Sono altresì ribadite le funzioni degli ISF (portare a conoscenza dei sanitari le informazioni scientifiche sui farmaci ed assicurarne il periodico aggiornamento).

L'articolo 24, comma 1 e l'articolo 3, commi 2 e 3, prevedono, il primo, l'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo, alla data di entrata in vigore della legge, di tutti gli informatori scientifici del farmaco in attività, sanando quindi tutte le situazioni regolarmente in atto alla suddetta data. Conseguentemente, il secondo, prevede che il rapporto di lavoro potrà risultare sia autonomo che subordinato, purché in esclusiva. Sempre secondo quanto previsto dall'articolo 3, per le nuove assunzioni le aziende potranno attingere, preferibilmente dall'albo, al quale in ogni caso, non verificandosi tale ipotesi, i neo ISF dovranno obbligatoriamente iscriversi, decorsi sei mesi dall'assunzione. È precluso l'esercizio della professione ai portatori di handicap fisici.

Nell'articolo 4, comma 1, tenuto anche conto delle modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione, apportate con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3, la Commissione lascia alle Regioni la potestà di stabilire gli ambiti dei collegi degli informatori scientifici, che possono dunque essere, oltre che regionali, anche provinciali.

Con l'articolo 17, comma 1, lettera d), è istituito l'esame di Stato per gli ISF assunti a partire dalla data di entrata in vigore della legge, la qualcosa renderà difficile l'esercizio abusivo della professione, oltre che a qualificarla ulteriormente.

L'articolo 18, comma 1, lettera b) sancisce che gli ISF incorreranno nel provvedimento di cancellazione dall'albo, oltre che per la perdita del godimento dei diritti civili o per cessazione dell'attività professionale da almeno cinque anni, anche

(segue a pag. 14)

**DISEGNO DI LEGGE N. 404**

*(testo unificato comprensivo degli emendamenti approvati) licenziato dalla XII Commissione Igiene e Sanità nelle sedute n. 66-67 del 25-26/16/02*

**TITOL O**

**Nuova regolamentazione delle attività di informazione scientifica farmaceutica e istituzione dell'albo degli informatori scientifici del farmaco.**

**Art. 1**

1.- Salvo quanto espressamente stabilito dalla presente legge, all'informazione scientifica sui farmaci si applicano le disposizioni e le definizioni contenute nel decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 541, di attuazione della direttiva 92/28/CEE concernente la pubblicità dei medicinali per uso umano.

**Art. 2**

1.- Informatore scientifico del farmaco è colui che, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo n. 541 del 1992, porta a conoscenza dei sanitari le informazioni scientifiche sui farmaci e ne assicura il periodico aggiornamento.  
2.- E' compito dell'informatore scientifico del farmaco comunicare, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 541, al responsabile del servizio scientifico dell'impresa di cui all'articolo 14 del decreto legislativo medesimo, le osservazioni sulle specialità medicinali che gli operatori segnalano, garantendo un costante interscambio di informazioni tra medici ed aziende.

**Art. 3**

1.- Gli informatori scientifici del farmaco sono tenuti a rispettare il segreto professionale sulle notizie fornite loro dalle aziende per le quali operano, nonché dagli altri operatori sanitari.  
2.- Le industrie farmaceutiche, per svolgere le attività di propaganda e divulgazione, attingono preferibilmente dall'albo degli informatori scientifici. In caso contrario, decorsi sei mesi dall'assunzione, gli stessi devono obbligatoriamente iscriversi all'albo di cui all'articolo 15.  
3.- Il rapporto di lavoro, autonomo o subordinato, purché in esclusiva, dell'informatore scientifico è disciplinato con le relative contrattazioni collettive tra le categorie interessate ai sensi dell'articolo 6, ottavo comma, del decreto del Ministro della sanità del 23 giugno 1981, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 2 luglio 1981 ed allo stesso non si applica la quota di riserva di cui all'articolo 3 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

**Art. 4**

1.- In ogni regione sono costituiti i collegi regionali degli informatori scientifici del farmaco, salvo diversa determinazione degli ambiti da parte della Regione, con funzioni relative alla tenuta dell'albo professionale ed alla disciplina degli iscritti e con ogni altra attribuzione prevista dalla presente legge.  
2.- Ai collegi regionali appartengono gli informatori scientifici del farmaco iscritti all'albo di cui all'articolo 15 e residenti nella regione.

**Art. 5**

1.- Le funzioni di cui all'articolo 4 sono esercitate, per ciascuna regione, dai consigli dei collegi regionali degli informatori scientifici del farmaco eletti in assemblea fra gli iscritti all'albo di cui all'articolo 15 residenti nella stessa regione, a maggioranza relativa dei voti ed a scrutinio segreto.  
2.- I consigli dei collegi regionali di cui al comma 1 sono composti di nove informatori scientifici del farmaco, che abbiano almeno cinque anni di attività effettivamente svolta.

**Art. 6**

1.- Il consiglio del collegio regionale elegge nel proprio seno un presidente, un vice presidente, un segretario ed un tesoriere.

**Art. 7**

1.- Al consiglio del collegio regionale spettano le seguenti attribuzioni:  
a) compilare e tenere l'albo del collegio;  
b) curare l'osservanza delle disposizioni di legge e di tutte le altre disposizioni in materia da parte degli iscritti;  
c) vigilare per la tutela dell'informatore scientifico del farmaco in qualunque sede;  
d) promuovere e favorire tutte le iniziative volte al progresso culturale degli iscritti;  
e) collaborare con gli enti pubblici e privati che operano nel settore del farmaco, nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti che possono comunque interessare il collegio;  
f) esercitare il potere disciplinare nei confronti degli iscritti;  
g) provvedere all'amministrazione dei beni di pertinenza del collegio e proporre alla approvazione dell'assemblea il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;  
h) esercitare le altre attribuzioni demandategli dalla presente legge;  
i) designare i rappresentanti del collegio presso il Consiglio nazionale.  
2.- Ogni Consiglio regionale, su indicazione del Consiglio nazionale, avrà cura annualmente di promuovere, organizzare e sovrintendere un corso di formazione professionale, in collaborazione con l'università, per gli informatori scientifici del farmaco iscritti all'albo del collegio.  
3.- L'effettuazione dei corsi di cui al comma 2 ed i relativi programmi sono preventivamente comunicati al Ministero della salute, che fornisce le indicazioni e gli orientamenti intesi a dare omogeneità a tali iniziative.

**Art. 8**

1.- Il Presidente del consiglio del collegio regionale degli informatori scientifici del farmaco ha la rappresentanza del collegio stesso, convoca e presiede l'assemblea degli iscritti ed esercita le altre attribuzioni conferitegli dalla presente legge.  
2.- Il vice presidente sostituisce il presidente in caso di assenza o di impedimento e svolge le funzioni a lui eventualmente delegate.

#### Art. 9

1.- Ogni collegio degli informatori scientifici del farmaco ha un collegio dei revisori dei conti, costituito da tre componenti che controlla la gestione dei fondi e verifica i bilanci predisposti dal consiglio, riferendone all'assemblea.

#### Art. 10

1.- E' istituito il Consiglio nazionale dei collegi degli informatori scientifici del farmaco. Di esso fa parte un rappresentante per ogni collegio.

2.- I collegi che hanno più di trecento informatori scientifici del farmaco iscritti eleggono un ulteriore consigliere nazionale ogni trecento informatori scientifici del farmaco eccedenti tale numero o frazione di esso superiore alla metà.

#### Art. 11

1.- Il Consiglio nazionale dei collegi degli informatori scientifici del farmaco elegge nel proprio seno un presidente, un segretario, un tesoriere e cinque consiglieri componenti il comitato esecutivo.

2.- Il Consiglio nazionale di cui al comma 1 designa altresì tre informatori scientifici del farmaco perché esercitino la funzione di revisore dei conti.

#### Art. 12

1.- Al Consiglio nazionale dei collegi degli informatori scientifici del farmaco spettano le seguenti attribuzioni:

a) vigilare per la tutela della categoria degli informatori scientifici del farmaco e curare i rapporti deontologici fra gli informatori e le direzioni aziendali da cui dipendono;

b) coordinare e promuovere le attività culturali dei consigli dei collegi regionali per favorire le iniziative intese al miglioramento ed al perfezionamento professionale per una qualificata e scientifica informazione, nonché disciplinare e vigilare sull'aggiornamento e sulla formazione permanente degli informatori scientifici del farmaco;

c) esprimere il parere, quando sia richiesto, sui progetti di legge e di regolamento che riguardano il servizio di informazione scientifica sui farmaci e la professione di informatore scientifico del farmaco, nonché su ogni altra questione attinente ai collegi regionali;

d) decidere in via amministrativa sui ricorsi avverso le deliberazioni dei consigli dei collegi in materia di iscrizione e di cancellazione dall'albo, sui ricorsi in materia disciplinare e su quelli relativi alle elezioni dei consigli dei collegi e dei collegi dei revisori;

e) redigere il regolamento per la trattazione dei ricorsi e degli affari di sua competenza;

f) determinare la misura delle quote annuali dovute dagli iscritti.

#### Art. 13

1.- I componenti di ciascun consiglio del collegio regionale e quelli del Consiglio nazionale dei collegi degli informatori scientifici del farmaco durano in carica tre anni e sono rieleggibili per non più di due mandati consecutivi.

#### Art. 14

1.- Sono eleggibili alle cariche di cui agli articoli 6 e 11 tutti gli informatori scientifici del farmaco, iscritti all'albo di cui all'articolo 15.

#### Art. 15

1.- Presso ogni consiglio del collegio è istituito l'albo degli informatori scientifici del farmaco, che hanno la loro residenza nel territorio regionale.

#### Art. 16

1.- L'albo di cui all'articolo 15 deve contenere il cognome, il nome, la data di nascita, la residenza ed il domicilio degli iscritti nonché la data di iscrizione ed il titolo in base al quale la stessa è avvenuta. L'anzianità è determinata dalla data di iscrizione nell'albo.

#### Art. 17

1.- Per l'iscrizione nell'albo sono sufficienti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza di un Paese membro dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti civili;

c) possesso dei requisiti di cui all'articolo 9 comma 2 del decreto legislativo n. 541 del 1992;

d) esame di Stato in conformità con l'articolo 33, comma quinto, della Costituzione.

#### Art. 18

1.- Gli informatori scientifici del farmaco incorrono nel provvedimento di cancellazione dall'albo:

a) per la perdita del godimento dei diritti civili;

b) per condanna penale conseguente a reati connessi con l'attività professionale di cui alla presente legge, o per altri reati di carattere finanziario o patrimoniale, o, comunque, nel caso di una pena detentiva superiore ai due anni;

c) per cessazione dell'attività professionale da almeno cinque anni.

#### Art. 19

1.- L'informatore scientifico del farmaco cancellato dall'albo può, a sua richiesta, essere riammesso quando siano cessate le ragioni che hanno determinato la cancellazione.

2.- Se la cancellazione dall'albo è avvenuta a seguito di condanna penale, la domanda di nuova iscrizione può essere proposta quando si è ottenuta la riabilitazione.

#### Art. 20

1.- Una copia dell'albo di cui all'articolo 15 deve essere depositata ogni anno entro il mese di gennaio, a cura dei consigli dei collegi regionali, presso la cancelleria della Corte d'appello del capoluogo della regione dove hanno sede i predetti consigli nonché presso la segreteria del Consiglio nazionale dei collegi degli informatori scientifici del farmaco e presso il Ministero della giustizia ed il Ministero della salute.

2.- Di ogni nuova iscrizione o cancellazione deve essere data comunicazione entro due mesi al Ministro

*(segue a pag. 6)*

della giustizia ed al Ministro della salute, alla cancelleria della Corte d'appello, al procuratore generale della stessa Corte d'appello ed al Consiglio nazionale.

#### Art. 21

1.- Gli iscritti nell'albo degli informatori scientifici del farmaco, che si rendano colpevoli di fatti non conformi al decoro ed alla dignità professionali o di fatti che compromettano la propria reputazione o la dignità del collegio, sono sottoposti a procedimento disciplinare.

#### Art. 22

1.- Le sanzioni disciplinari sono pronunciate con decisione motivata dal consiglio del collegio regionale di cui all' articolo 5 previa audizione dell'interessato. Esse sono: a) l'avvertimento; b) la censura; c) la sospensione dall' albo per un periodo non inferiore a due mesi e non superiore ad un anno; d) la radiazione dall'albo.

#### Art. 23

1.- Avverso le decisioni in materia di iscrizione, cancellazione ed elezione nei consigli dei collegi regionali e di provvedimenti disciplinari è ammesso il

ricorso giurisdizionale.

#### Art. 24

1.- In sede di prima applicazione della presente legge, sono considerati di diritto, informatori scientifici del farmaco tutti coloro che svolgono tale attività, comprovata da idonea documentazione, alla data di entrata in vigore della presente legge, con l'obbligo di iscrizione all'albo di cui all'articolo 15.

#### Art. 25

1.- Tutte le spese derivanti dall'attuazione della presente legge sono finanziate con le quote di cui alla lettera f) del comma 1 dell'articolo 12 ed è conseguentemente escluso ogni onere a carico del bilancio dello Stato.

#### Art. 26

1.- Il Governo, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nella Gazzetta Ufficiale, emana il relativo regolamento di esecuzione. Con il predetto regolamento di esecuzione sono dettate le norme relative alle assemblee degli iscritti e alle elezioni dei consigli dei regionali.

---

## A Cesare quel che è di Cesare

di Giuseppe Galluppi

Amici (e Colleghi) lettori, almeno tra di noi le cose dobbiamo dircele con chiarezza e fino in fondo, senza timori di voler apparire protagonisti ad ogni costo.

Il riconoscimento giuridico è, ancora oggi, una lunga grande lotta fatta di idee e proposizioni che la nostra Associazione, e soltanto la nostra Associazione, porta avanti in un mare quasi sempre tempestoso. E questo è avvenuto ed avviene, per non diventare quello che non abbiamo mai voluto essere: solo dei subalterni, incapaci di difendere la propria dignità.

Siamo stati (e siamo) spigolosi, magari controversi e discussi, ma coraggiosi e sempre in prima fila nelle battaglie più difficili. e Dio solo sa quanto queste battaglie hanno più volte procurato ferite gravi a chi, a viso aperto, ha combattuto e combatte. Con grande orgoglio affermiamo di essere stati protagonisti ed artefici della storia legislativa farmaceutica del nostro Paese negli ultimi venticinque anni. Sfido chiunque a dimostrarmi che questa affermazione è falsa o, peggio ancora, che altri, tutti gli altri, hanno fatto qualcosa per noi. E non solo in questa direzione.

Ed oggi, da parte di chi non ha fatto nulla o quasi, occorrerebbe uno scatto di orgoglio, forse anche di fantasia, per dare una accelerata al nostro progetto. Parlo, in primis, degli informatori scientifici, soprattutto di quei pochi che ancora non hanno del tutto afferrato l'importanza di questo progetto, ma parlo anche dei medici, dei farmacisti, delle organizzazioni sindacali, delle ASL e di tutti coloro che dovrebbero avere a cuore la salute dei cittadini. E qui penso immediatamente alle imprese farmaceutiche anche se ora, sembra, che finalmente si rendano conto dell'utilità che esse stesse possono trarre da un'informazione

che non sia prevalentemente mercantile, ma faccia cultura. Informazione questa che darebbe risultati apprezzabili e sul piano dell'immagine aziendale e su quello della promozione dei loro prodotti. Difatti è più che legittimo che l'industriale ricavi un profitto dai propri investimenti anche se, nel caso del farmaco, bene sociale, quello non può essere l'unico obiettivo.

Per quasi tutti gli eventi della vita è sempre esistita una doppia verità. Per il riconoscimento giuridico della professione di informatore scientifico del farmaco la verità è solamente una: è l'AIISF, e soltanto lei, l'unica vera artefice di questo evento, se e quando si verificherà.

Da un po' di tempo, specie con l'avvento della telematica (per la quale io sono negatissimo) si scopre che c'è qualcuno che vorrebbe imitare lo scrittore inglese J. A. Symons che quando cominciò a scrivere la biografia del barone Corvo, nobile inglese dell'800, aveva messo dentro un straordinario numero di bugie e qualche verità, per depistare i suoi lettori. Ebbene, sappiano costoro, che saranno combattuti e smascherati con tutti i mezzi. Che per noi restano comunque, soltanto i fatti. La legalità è il solo mezzo di cui dispongono i non potenti, categoria alla quale mi onoro di appartenere.

Io ho più ricordi che speranze; appartengo ad una generazione - ahimè - che ha visto crollare alcuni mondi e nelle macerie è sepolta anche qualche illusione che per un imperscrutabile mistero della vita però può rifiorire. Io ci spero. Questa è la mia incrollabile fede.

## L'AISF PATROCINA UN SEMINARIO DI STUDIO ORGANIZZATO DAL SOLE 24 ORE

Il 3 luglio 2002 si è tenuto a Milano, organizzato da Il Sole 24 Ore, un seminario sul tema "Come aumentare la redditività dell'Azienda Farmaceutica: l'informazione scientifica del farmaco"

L'iniziativa si propone di analizzare, attraverso testimonianze significative del settore, quali opportunità e prospettive di sviluppo presenta l'informazione scientifica sui farmaci all'industria farmaceutica.

Il seminario si rivolge principalmente a Area Manager, Responsabili del territorio, Responsabili commerciali, Responsabili marketing, Responsabili vendite, Responsabili Servizi scientifici, Responsabili Servizi Farmacovigilanza, Direttori medici e Responsabili sistemi informativi.

E' stato richiesto all'AISF di patrocinare tale iniziativa e di offrire il proprio contributo di osservazioni e proposte nella definizione del programma, che vedrà anche le seguenti relazioni su temi inizialmente non previsti e con relatori da noi proposti:

1. Informazione scientifica sui farmaci ad uso umano: la normativa vigente (Angelo de Rita)
2. L'attività dipendente nel servizio di informazione scientifica sui farmaci ad uso umano (Carlo Aloe)
3. Il medico di medicina generale e l'Informatore Scientifico del Farmaco: un dialogo da costruire (Carlo Manfredi).

Il seminario è stato promosso attraverso il seguente piano di comunicazione:

- ° mailing della brochure contenente il programma del seminario a circa 10.000 contatti selezionati nel database de Il Sole 24 Ore;
- ° pubblicazione di 1/2 annunci pubblicitari (15 moduli) su Il Sole 24 Ore;
- ° promozione del seminario sul sito [www.ilsole24ore.com](http://www.ilsole24ore.com) nella sezione dello shopping 24.

Sul prossimo numero daremo ampio resoconto dei lavori. Intanto vale la pena osservare come l'Associazione sia manifestatamente più visibile. Nei tempi andati, se qualcuno si accorgeva di noi, era per dirne male. I lettori meno giovani, ma di buona memoria, rammenteranno come un certo farmacista di S. Elpidio a Mare, di tanto in tanto si facesse vivo, sulla stampa per punzecchiare l'ANCSIF (L'AISF di allora!). Ogni tanto si faceva vivo, col medesimo intento di avversarci, qualche esponente del codacons, e ogni poco, anche l'autorevole voce di Silvio Garattini si univa al coro del dissenso. In compenso nessuno degli augusti raffazzonatori dell'informazione pubblica si sognava di interpellare l'AISF, fonte primaria cui attingere notizie, quando si trattava di discutere su problematiche del tutto inerenti allo specifico del nostro tipo di professione.

Per fortuna i tempi sono cambiati. Ci siamo accorti che ogni volta che si tratta di informazione sui farmaci e di salute in genere, la nostra Associazione deve necessariamente dire qualcosa. Non perché sia



depositaria del verbo, ma perché vanta un'esperienza di settore che assomma a quarant'anni, in base alla quale è stata in grado di essere l'artefice della storia legislativa farmaceutica di questo Paese. Almeno quella degli ultimi venticinque anni a cominciare da quando, trasparente come il fantasma del castello, faceva le prime incursioni a Roma. Armata della sola ostinazione sulla bontà del proprio convincimento, priva di ogni presentazione e senza altro annuncio che non fosse quello di un certo sferragliar di catene.

Adesso, invece, l'Associazione è decisamente più visibile e due fatti, a nostro avviso, lo testimoniano inequivocabilmente:

- Il Presidente della XII Commissione (Affari Sociali) della Camera dei Deputati convoca, lo scorso settembre, il nostro Presidente de Rita per essere ascoltato sul tema della farmavigilanza.

- Una testata dell'importanza del Sole 24 Ore richiede all'AISF di patrocinare una iniziativa che coinvolge tutti i personaggi di spicco che fanno capo al mondo dell'informazione scientifica. E questo, francamente, non è poco.

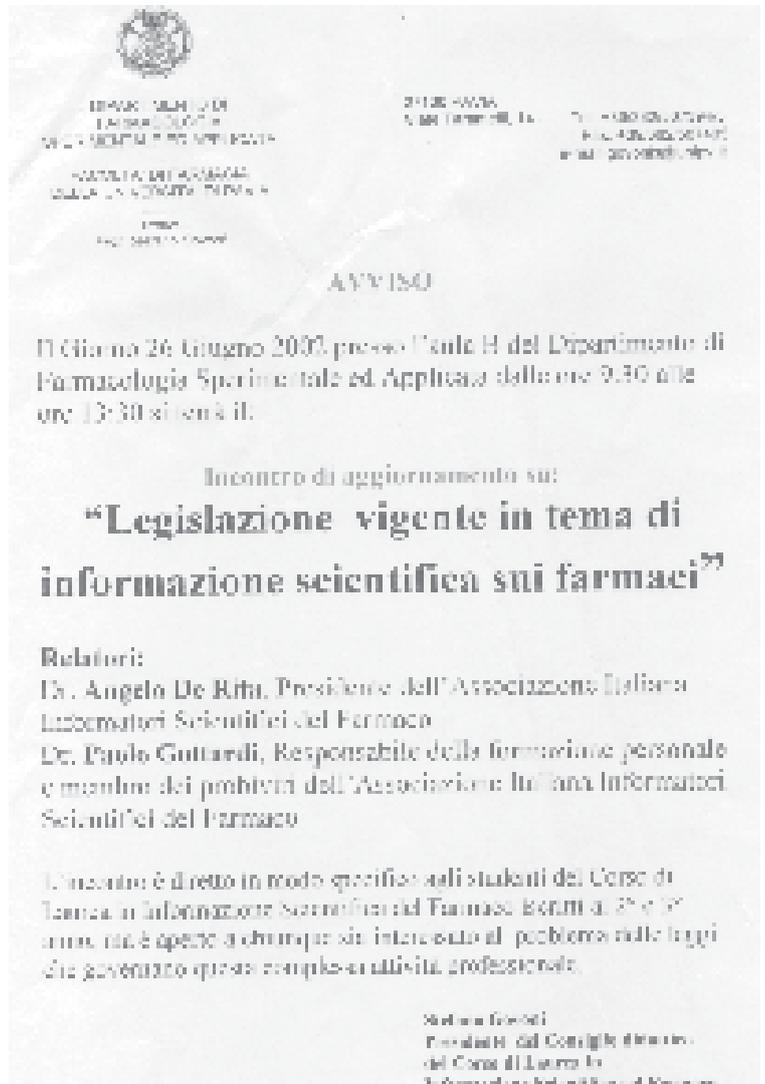
## Prosegue la proficua collaborazione in tema di consulenze sull'informazione scientifica sui farmaci

Mercoledì 26 giugno si è svolto all'Università di Pavia - Dipartimento di Scienze Farmaceutiche un incontro con gli studenti del secondo e terzo anno della Laurea in Informazione scientifica sul Farmaco (anche se forse tale dizione sarà in seguito modificata). A tale incontro, sollecitato e organizzato dal prof. Stefano Govoni della suddetta Università, hanno partecipato, come relatori, Angelo de Rita e Paolo Gottardi.

Lo scopo era di mettere a contatto tali studenti con il mondo "vissuto" dell'informazione scientifica e aggiornarli sulla legislazione che li riguarda. De Rita ha fatto la cronistoria della parte legislativa dagli albori ad oggi con le prospettive future ed immediate e Gottardi ha illustrato le leggi sulla Farmacovigilanza e gli obblighi che esse comportano.

L'incontro è stato di grande soddisfazione sia per l'attenzione prestata dagli studenti (una ventina tra studenti e docenti ai quali è stata consegnata una esauriente e graditissima documentazione sulla legislazione vigente e sulla nostra Associazione) sia per l'accoglienza avuta anche dal Preside della Facoltà di Farmacia prof. Caccialanza.

A questo proposito vale la pena di sottolineare il buon rapporto che si è instaurato con l'Università di Pavia in particolare, e con parecchie altre sedi universitarie in genere, per quanto concerne una sempre più attiva collaborazione con la nostra associazione in tema di consulenze o, come addirittura ipotizzato a Pavia, anche di possibili insegnamenti da inserire nel programma ufficiale di studi. Un'altra cosa che ci ha fatto immensamente piacere è stata poi l'offerta spontanea da parte del prof. Caccialanza e del prof. Govoni di appoggiare al massimo, addirittura facendosi promotori presso Presidi di Facoltà di altre sedi d'Italia, l'iter della nostra legge per il riconoscimento giuridico e per l'istituzione dell'albo degli Informatori Scientifici del Farmaco (iter che proprio in questi giorni ha fatto un notevole passo avanti) ritenendo doveroso ed indispensabile dare a questa categoria quella dignità che si merita e che da tempo tutti noi ci auguriamo.



## Tre importanti momenti di crescita culturale e professionale per operatori sanitari

LA MIGLIORE INFORMAZIONE SUI FARMACI ED IL CONTENIMENTO DEL LORO CONSUMO AL CENTRO DI UN INCONTRO A CAPODRISE (CE).  
TRA I RELATORI A. DE RITA E C. ALOE



*Associazione Italiana Informatori Scientifici del Farmaco  
Comitato Regionale Lazio  
Cesano*

*Convegno Provinciale*

*Protocollo d'intesa*  
"Per una migliore informazione medico  
scientifica sui farmaci ad uso umano ed  
il contenimento del consumo degli stessi"  
tra l'Associazione Italiana Informatori  
Scientifici e il Associazione alla Sanità della  
Regione Lazio  
(Delibera n° 928 del 15 febbraio 2002)

**5 Luglio 2002 ore 18,00**  
**NOVOTEL (Capodrise)**

FROSINONE: SVOLTA LA PRIMA FASE  
DEGLI INCONTRI PROGRAMMATI PER  
L'AGGIORNAMENTO DEI FARMACISTI



*Comitato Regionale Lazio*

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
PRESIDENZA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
REGIONE LOMBRARDIA FARMACISTI ITALIANI  
AMMINISTRAZIONE SANITARIA LOCALE DI FROSINONE  
CITTÀ DI FROSINONE  
ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTILOGI DI  
DELLA PROVINCIA DI FROSINONE  
ASS. ITALIANA INFORMATORI SCIENTIFICI  
DEL FARMACO - FROSINONE

**CORSO  
DI AGGIORNAMENTO  
PROFESSIONALE  
1° MODULO**

FROSINONE - Sala Convegni COIAC  
9 Maggio - 3 Giugno 2002 - ore 20,30

Coordinamento Organizzativo  
CONIAC/PIRELLA GÖTTSCHE LOWE/COIAC

In collaborazione con  
AGIFAR e FEDERFARMA - Frosinone

## A MESSINA, SU INIZIATIVA DELL'AIISF SICILIANA, NASCE L'OSSERVATORIO SULLA SANITA'

L'8 giugno 2002, presso l'Aula Magna dell'Università di Messina, si è svolta la seconda sessione del convegno dibattito "La Sanità che vorremmo", che ha visto la partecipazione di rappresentanti di partiti politici (Sen. Sebastiano Sanzarello, membro della XII Commissione Igiene e Sanità, On.le Santi Formica, Vicepresidente della Commissione Sanità A.R.S.), dell'Università, dell'AUSL 5, delle Aziende ospedaliere e di Sua Eccellenza Monsignor Montenegro, vescovo ausiliario, che ha moderato i lavori.

Durante il convegno è stata ufficializzata la nascita dell'Osservatorio della Sanità messinese, organo propositivo, operativo, garante, permanente a tutela del diritto alla salute (art. 32 della Carta Costituzionale), una centrale operativa che prevede dei momenti di dibattito e di rifles-

sione, ma anche di azione e verifica, e che ha come fine quello di programmare, organizzare e razionalizzare al meglio le risorse per offrire maggiori opportunità agli ammalati.

Fanno parte dell'Osservatorio i direttori generali dell'AUSL 5 e dell'Azienda Ospedaliera Papardo, il Preside della facoltà di Medicina e Chirurgia, il direttore del Centro studi neurolesi, l'assessore comunale alla sanità, il presidente della Commissione provinciale della Croce Rossa Italiana, il presidente provinciale dell'Ospedalità privata, il presidente provinciale dell'Ordine dei farmacisti, dei medici veterinari, degli avvocati, il presidente provinciale dell'AIISF ed il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, nominato anche primo presidente coordinatore dell'Osservatorio.

INTESABCI

Riproponiamo il regolamento per la Borsa di studio intitolata al collega recentemente scomparso

## Borsa di Studio "Massimo Rossetti"

### Regolamento

#### SCUOLA MEDIA INFERIORE

- Una borsa di studio del valore di 250,00 euro.
- Accesso con promozione e qualifica di "Ottimo".

#### SCUOLA MEDIA SUPERIORE

- Una borsa di studio del valore di 500,00 euro.
- Accesso con promozione e votazione di 100/100.

#### VALIDITA'

- anni scolastici: 2001/2002 e 2002/2003

#### TITOLI PER ACCEDERE

- Essere figlio di iscritto all' AIISF

#### INOLTRO DOMANDE

- Entro il 30/12 dell'anno di riferimento, con raccomandata indirizzata ad Algoritmi

#### DOCUMENTAZIONE

- Fotocopia autentica del titolo di studio
- Dichiarazione della Sezione attestante la validità dell'iscrizione del genitore

#### LIMITAZIONI

- Non possono concorrere i figli dei componenti dell'Esecutivo Nazionale, dei Collegi Nazionali dei Sindaci e dei Proviviri, della Redazione di Algoritmi

#### ASSEGNAZIONE

- I componenti la Redazione di Algoritmi, in presenza del Presidente del Collegio nazionale dei Proviviri, procedono al sorteggio tra le domande pervenute e in regola.

#### PREMIAZIONE

- In occasione del Consiglio nazionale ordinario

### A Fausto Ciccio il Cisco Web Award

La giuria del premio giornalistico Cisco Web Award 2001 ha assegnato questo riconoscimento al redattore della Gazzetta del Sud Fausto Ciccio per il suo articolo "e-Learning" nel quale vengono affrontati i problemi dell'apprendimento a livello di scuola secondaria, università ed azienda.

A Fausto, che prosegue brillantemente la carriera giornalistica della madre Italia, le nostre più vive felicitazioni.

### L'angolo delle Convenzioni a cura di Alfredo Lambelet

(per eventuali segnalazioni o comunicazioni 0584.396046)

#### Alberghi

##### ROMA

- Istituto Casa Ferie - V. Casilina 235 Roma - Tel e Fax 06.290260
- Domus Pacis-Domus Mariae - V. Torre Rossa 94 - Roma (Aurelia) Tel. 06.6627758
- Domus Mariae - Via Aurelia, 481 Roma - Tel. 06.6687758
- H. Palace Lloyd - Via Alessandria, 110 - Roma (Esedra) Tel. 06.44251262
- Hotel Globus (con navetta per Fiumicino) Tel. 02. (concordare condizioni con il Dir. Sig. Savelli)

##### FIRENZE

- Hotel Grifone - Via G.Pilati, 20 - Firenze - Tel. 055.661367
- Hotel Ville sull'Arno - cam. sing. con 1<sup>^</sup> colaz. £ 190.000  
doppia uso sing. " £ 240.000

##### ABANO TERME (PD)

- Hotel Alexander - Via Martiri d'Ungheria 24 - Abano Terme - Tel. 049.8613111

##### FROSINONE

- Hotel Cesari (usc. Autosole) - Via L.Reffice, 331 - Frosinone - Tel. 077.5291581

##### ASSISI-S.MARIA DEGLIANGELI

- Hotel Domus Pacis - P.za Porziuncola 1 - Tel. 075.8040455

##### PISA

- Hotel Terminus Plaza - Via Colombo, 45 - Tel. 050.500303

##### MONTESILVANO (PE)

- Hotel Serena Majestic - V.le Kennedy 12 - Montesilvano - Tel. 085.83699

##### GAETA (LT)

- Hotel Serapo - Spiaggia di Serapo - Gaeta - Tel. 077.1450037

##### MILANO

- Hotel Buenos Aires - Tel. 02.29400169
- Hotel S.Carlo - Tel. 02.6693236
- Hotel Mennini, Via Torriani 14 cam. sing. con 1<sup>^</sup> colaz. £ 150.000  
" doppia " £ 220.000  
" tripla " £ 250.000

##### LIDO DI CAMAIORE (LU)

- Hotel Dune Tel. 0584.618985

N.B. Condizioni per gli ISF che mostreranno l'iscrizione all'anno in corso

## AZIENDA TERMALE ALBERGHIERA DI FAMA NAZIONALE

# R I C E R C A

COLLABORATORI ATTENTI E STIMOLATI A PROMUOVERE

L'INFORMAZIONE TERMALE DELL'AZIENDA AGLI OPERATORI SANITARI.

GLI INTERESSATI POSSONO CONTATTARE IL NUMERO TELEFONICO 328.5827278

E INVIARE IL CURRICULUM VITAE AL FAX 0584.395223

## Lazio

E' stato eletto il nuovo Esecutivo della regione, che risulta così composto:

Presidente - Carosi Loreto (VT/RI)  
 Vicepresidente - Masani Alberto (RM)  
 Segretario - Barbona Aldo (FR/LT)  
 Tesoriere - Terlizzi Raffaele (RM)

## Messina

### INFORMATORI IN PRIMA LINEA PER LA PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DI MIDOLLO E CORDONE

Nel corso del Convegno-dibattito "La Sanità che vorremmo", tenutosi a Messina l'8.6.02, Renato Marullo, Vicepresidente dell'Esecutivo regionale siciliano AHSF ha comunicato ai presenti che il Consiglio regionale siciliano, avendo fra i compiti statuari quello di promuovere iniziative di interesse sociale, desidera promuovere insieme alla Associazione Donatori Midollo e Cordone, con sede presso l'Azienda Ospedaliera di Sciacca (AG), la cultura della donazione del cordone ombelicale.

A tale scopo gli ISF della regione, un piccolo esercito di professionisti che ogni giorno informa 35.000 medici sulle caratteristiche terapeutiche e tossicologiche delle specialità farmaceutiche, contatteranno i medici di medicina generale e gli specialisti in ostetricia e ginecologia, fornendo agli stessi degli opuscoli informativi che verranno consegnati alle gestanti e che illustreranno l'importanza della donazione del sangue cordonale e le modalità per programmare la donazione stessa. L'iniziativa verrà replicata anche nelle altre regioni del territorio nazionale, come confermato dal presidente de Rita e dal vicepresidente Galluppi, dove operano circa 25.000 ISF. E' bene sottolineare che in Sicilia sono già operanti 71 Centri in cui è possibile donare il cordone ombelicale che, ritirato da specialisti, affluisce immediatamente alla Banca del sangue di Sciacca.

Siamo certi che questa iniziativa non potrà che portare a risultati concreti in termini di incremento di disponibilità di cellule staminali, dando maggiori speranze di guarigione a tanti ammalati e, nel contempo, migliorare l'immagine della nostra Associazione agli occhi delle istituzioni e dell'opinione pubblica.

## Parma

*Angelo Dazzi, Presidente della Sezione ci scrive:*

Vista la positiva risposta dell'anno passato, rifaremo il concerto benefico a favore dei bambini oncoemopatici del reparto di pediatria dell'azienda Ospedaliera di Parma diretttto dal Prof. Izzi.

Il concerto si terrà presso la Protezione Civile in via del Taglio 6/B a Parma (zona mercati/aeroporto) nelle vicinanze della facoltà di veterinaria. Suoneranno i complessi (formati da Colleghi) dei "KANTELE" e "47 BIS". Inizio previsto per le ore 21,15 di venerdì 28 giugno 2002.

L'ingresso, ovviamente, è a offerta. Tutti i

Colleghi, coi loro familiari ed amici, sono invitati a partecipare.

## Friuli-Venezia Giulia

Negli ultimi tre secoli molta confusione è stata fatta tra due vini quasi omonimi, ma diversi per l'origine, il metodo di vinificazione e le caratteristiche: Tocai (friulano) e Tokaj ungherese. Il nostro vino, che nei documenti più antichi si chiamava Toccai, già nel settecento lo troviamo scritto Tokai o Tokay, forse per la fama conquistata in Europa da quello ungherese, e appena negli anni '30 del novecento si decise di chiamarlo Tocai friulano. Si sono altresì scritti capitoli di storia vitivinicola attribuendo origine ungherese al nostro e origine italiana a quello ungherese. Oggi pare fugato ogni dubbio sulla primogenitura del Tocai, o meglio del monovitigno con cui si produce il Tocai friulano! "**VITTI DI TOCCAI... 300**" - *Una dote seicentesca come documento probatorio nel terzo Millennio* è il titolo del volume che gli studiosi goriziani **Cristina Burcheri** e **Stefano Cosma** hanno realizzato in un paio di mesi, dopo approfondite ricerche condotte nelle biblioteche e negli archivi di Gorizia, Trieste e Udine e nel Catasto fondiario di Gorizia e Cormons.

Il libro, delle Edizioni della Laguna, ha la prefazione del giornalista Luigi Veronelli, firma del Corriere della Sera, una vita dedicata al settore vinicolo e strenuo difensore del nome Tocai che l'UE vorrebbe assegnare all'Ungheria in via esclusiva a partire dal 2007.

A spazzare via qualsiasi dubbio basterebbe quanto scritto nel libro: il racconto di Aurora Formentini che nel 1632 per sposare il conte ungherese Adam Batthyany, portò in dote anche "300 Vitti di Toccai"; le testimonianze dell'esistenza, tra il '700 e il '900, di appezzamenti di terreno e di un rio denominati Toccai nelle campagne di Mossa e San Lorenzo, l'epilogo della causa intentata da una dama ungherese ai baroni Economo, proprietari di un'azienda agricola ad Aquileia, e da questi vinta nel '62. E molte, moltissime altre notizie ancora, frutto delle ricerche dei due studiosi e corredate di immagini, stampe, ritratti e, naturalmente, della riproduzione del famoso documento ritrovato all'inizio dell'anno dal conte Filippo Formentini.

Alla battaglia per la difesa del Tocai friulano non hanno esitato ad associarsi anche l'ex assessore regionale all'agricoltura, Aldo Ariis, e l'assessore alla cultura del Comune di Gorizia, Antonio Devetag, che, nelle rispettive introduzioni al libro, si sono dichiarati solidali con le istanze di chi chiede la revoca della decisione europea di privare l'Italia dell'etichetta Tocai.

Ricette ed abbinamenti gastronomici chiudono la pubblicazione, ma non la vicenda che ha richiamato l'attenzione anche della Metro-Goldwyn-Mayer, alla ricerca di una storia e di un'ambientazione europea per un film, e di alcuni Ministri del nuovo Governo, pronti a continuare in sede comunitaria la difesa del nostro vino.

Un'abbinata di successo: Cristina Burcheri, ricercatrice, geografa e sommelier, e Stefano Cosma, autore di vari libri di storia locale e curatore di mostre, si accingono a scrivere un altro libro per l'anno prossi-

mo!

Cristina Burcheri - Stefano Cosma

"VITTI DI TOCCAI 300"

- Una dote seicentesca come documento probatorio nel terzo Millennio -

Edizioni della Laguna

(edl@babbaiabba.com)

Lit. 15.000.

UN LIBRO IN DIFESA DEL TOCAI

## Taranto

La Sezione ha aperto una campagna "convenzioni" per gli iscritti ALLSF nei vari settori commerciali predisponendo, inoltre, un modulo che potrebbe essere utile come esempio per altre Sezioni:

### ASSOCIAZIONE ITALIANA INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

Sezione di Taranto

Via Oberdan, 166

Tel.0994521826- 3382324951

### MODULO CONVENZIONI

Il sottoscritto.....

Titolare/Gestore/Direttore del.....

Sito in :..... alla Via .....

Telefono .....

concede:

\* Lo sconto del ..... % sui prezzi al pubblico;

\* Lo sconto del ..... % sui prezzi riportati sul menù;

\* Lo sconto del ..... % sui prezzi stabiliti per il soggiorno.

\* .....

agli iscritti all'A.I.I.S.F.

- Il sottoscritto s'impegna a concedere il suddetto sconto **ESCLUSIVAMENTE** agli iscritti all'Associazione (di tutte le sezioni presenti sul territorio nazionale), previa presentazione della tessera associativa, completa di bollino di convalida annuale. (vedi facsimile in allegato).

Lo sconto sarà esteso ai familiari degli iscritti purché questi siano accompagnati dall'iscritto.

- La Sezione A.I.I.S.F. di Taranto s'impegna a dare comunicazione della presente convenzione ai propri iscritti, a mezzo circolare, nel giro di 60 gg. dalla data della convenzione stessa. Copia sarà inviata al titolare della convenzione: La Sezione s'impegna altresì a richiedere la pubblicazione della convenzione sulla rivista associativa "ALGORITMI", inviata a tutti gli iscritti delle varie Sezioni.

- La convenzione non ha scadenza e può essere revocata in qualsiasi momento, anche telefonicamente, da una delle due parti. Il Titolare

.....  
Per la Sezione ALLSF di Taranto (firma leggibile)

.....

Data .....

(timbro)

Algoritmi 113 - Giugno 2002

## CONVENZIONI

Esercizio commerciale	Sconto	Note
<b>ABBIGLIAMENTO</b>		
1) Andriani - Via Di Palma, 130	20%	esclusi calzature e accessori
2) Ascot - Via Di Palma, 26	20%	
3) Di Pierro - Via Berardi, 12	10-20%	
4) Fashion - Via Di Palma, 77	20%	
5) Greco - Via Di Palma, 61	20%	
6) Lord - Via Di Palma, 25	20%	capi TOD'S 10%
7) New Strike - Via Di palma, 31	20%	
8) Nitor - Via Di Palma, 14	25%	
- Via Pupino, 16	25%	
9) Trenta - Via Di Palma, 16	10%	
<b>ARREDAMENTO</b>		
1) Palma - Via Emilia, 29	20%	
2) Mosca - Via Battisti, 54	25%	
<b>ARTICOLI SPORTIVI</b>		
1) Macaco - Via Di Palma, 81	20%	15% prodotti Champion
Tidy Borgo	20%	15% prodotti Champion
2) Protopapa jr - Via XX Settembre, 3B	10%	
3) Shopping Sport - Via Campania, 115	20%	svendite escluse
<b>CALZATURE</b>		
1) Pollini - Via D'Aquino, 91	10%	
<b>ELETRONICA/PC/TELEFONIA</b>		
1) Computer Discount - V.le Virgilio, 33	3% 5%	su PC, notebook e stampanti su software e mat. consumo stampanti laser e ink-jet escluso offertissime
2) Elettrodistribuzione - Via Japigia, 12	16%	cumulabile con promozioni in corso
3) Esseci - Via Calamandrei, 5	3%	non applicato su offerte promozionali
4) GBC - Via Dante, 302	25%	
5) Marilli Center - vari punti	5%	
<b>GIOIELLERIE</b>		
1) Racoin - C.so Umberto, 141	12% 20-25%	oro gioielleria e argenteria
<b>OTTICI</b>		
1) Di Luzio - Via Di Palma, 93	15%	
2) Ficco - Via Di Palma, 32	20%	
<b>REGALI/Acc. Abbigliamento</b>		
1) Gigante - Via Berardi, 20B	20%	
2) La Cabana - Via Pupino, 21	20%	
3) Grandi firme - Via Giovinnazzi, 67	10%	
<b>RISTORANTI</b>		
1) La barca - Marina di Pulsano		menù a prezzo fisso euro 12,91
2) La vecchia Taranto	15%	
3) L'approdo	15%	
4) L'assassino	20%	
5) Piccadilly Sea - Gandoli Leporino	20%	

n.b. - Gli esercizi convenzionati sono autorizzati a chiedere un documento di riconoscimento come riportato sulle nostre tessere associative

### Puglia

E' stato eletto il nuovo Esecutivo della regione, che risulta così composto:

Presidente - Saverio Romanelli (FG)

Vicepresidente - Pasquale Maselli (BA)

Segretario - Graziano Di Rito (TA)

Tesoriere - Giuseppe Del Vecchio (FG)

## L'opinione di Paolo Gottardi sul parere negativo della Fofi per l'Albo degli ISF

Su Il Farmacista n. 8 del 28 aprile 2002 è apparso un articolo (non firmato) in cui si esprime il parere della FOFI in merito al disegno di legge n. 404 relativo alla istituzione dell'Albo degli Informatori scientifici del farmaco. Siccome l'articolo contiene parecchie inesattezze ed è abbastanza nebuloso in qualche punto, voglio chiarire una volta per sempre alcuni concetti.

Premesso che sono laureato in farmacia (ho festeggiato i cinquant'anni di laurea quest'anno) e che ho esercitato per dieci anni la professione di Farmacista "dietro al banco" e per trent'anni quella di Informatore scientifico per una multinazionale molto importante e, quindi, penso di conoscere molto bene la problematica in oggetto, vorrei precisare quanto segue:

1. L'informazione scientifica del farmaco non è appannaggio del solo farmacista (anche se questi è ovviamente molto qualificato) ma anche del laureato in medicina, in scienze biologiche, in chimica con indirizzo organico o biologico ecc. ecc. come sancisce il D.L. 541 del 30 dicembre 1992, decreto che chiariva una diatriba e una confusione che si protraeva da anni con discussioni non sempre serene ed obbiettive. Inoltre la Direttiva 92/28 della CEE non fa assolutamente riferimento al farmacista perché non fa riferimento ad alcuna laurea, solo l'Italia si è dimostrata molto più rigorosa ed esigente introducendo le lauree che invece la direttiva CEE non prevedeva.
2. Le professioni degli iscritti ai singoli Ordini non sono affatto disciplinate dai singoli Ordini di appartenenza, per cui l'esigenza di regolamentare la professione dell'ISF è sempre stata ed è tuttora un'esigenza molto sentita da tutte le categorie interessate al problema.
3. L'iscrizione a due o più Albi contemporaneamente (una volta, parecchi anni fa, era proibita) ora è consentita per legge,

basta non esercitare due professioni sanitarie contemporaneamente e questo mi sembra ovvio, chiaro e lapalissiano!

4. Per quanto riguarda poi "un ulteriore profilo di disagio" nell'assegnazione dei punteggi per i concorsi a nuove sedi farmaceutiche, non riesco proprio a capire il problema quando questo è chiaramente regolamentato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 298 del 30 marzo 1994 ove viene attribuito all'Informatore scientifico (farmacista) un punteggio di 0,35 per anno per i primi dieci anni e 0,10 per i secondi dieci anni. Non solo, ma al punto 4 dell'articolo 4 dello stesso decreto si dice addirittura "che la mancata iscrizione all'albo professionale non preclude la valutazione del titolo quando l'iscrizione stessa non sia obbligatoria per l'esercizio dell'attività espletata".

Detto questo non riesco sinceramente a capire l'atteggiamento della FOFI nei confronti non solo degli Informatori Scientifici ma anche dei suoi stessi iscritti che (come il sottoscritto) magari hanno versato da cinquant'anni una quota di iscrizione per poi essere praticamente osteggiati o comunque non certamente aiutati!

Sarebbe molto più utile e produttivo ai fini della qualificazione dell'informazione scientifica che, invece di fare questa campagna negativa, la FOFI ci desse una mano per far rispettare il decreto 541, che fino ad oggi è l'unico...nostro Vangelo, affinché questa professione venga esercitata solo ed esclusivamente da laureati in discipline scientifiche e venga posto un freno alle assunzioni atipiche ed indiscriminate fatte anche da aziende cosiddette serie e che invece proprio serie non sono!!! Sono anni che mi batto per questo e dalla FOFI non ho MAI ricevuto il minimo aiuto, pur avendo bussato ripetutamente alla sua porta per ottenere un sostegno in questa lotta.

dalla pagina 3

editoriale

per condanna penale conseguente a reati connessi con l'attività professionale oppure per reati di carattere finanziario o patrimoniale oppure nel caso, comunque, di una pena detentiva superiore a due anni.

Riteniamo pertanto di interpretare il pensiero di tutti gli iscritti rivolgendosi in questa sede il più vivo ringraziamento ai 26 senatori, che hanno sottoscritto i disegni di legge prima indicati; al Sottosegretario Cursi, che ha sempre sostenuto a nome del Governo l'esigenza di rispondere positivamente alle aspettative professionali della nostra categoria; a tutti i componenti la XII Commissione, fra i quali ci piace ricordare, in primis, il Presidente Tomassini, che insieme al Relatore Cozzolino ed ai senatori Baio Dossi, Carella, Di Girolamo, Fasolino, Magri, Mascioni, Semeraro e Sanzarello, hanno reso possibile, con i loro interventi e la loro sensibilità, l'approvazione unanime del testo emendato.

Il primo passo è stato fatto e volutamente abbiamo preferito limitarci ad un commento stringato dei contenuti più significativi del testo unificato.

A questo punto, per la definitiva approvazione in sede deliberante del disegno di legge in parola, occorre che:

1. il senatore Cozzolino rediga il testo definitivo,

apportando se del caso le modifiche di coordinamento tecnico che si rendessero necessarie;

2. le Commissioni 2<sup>a</sup> (Giustizia), 7<sup>a</sup> (Istruzione pubblica, beni culturali) e 10<sup>a</sup> (Industria, commercio, turismo) diano il loro parere (non vincolante) sul disegno di legge n.404 (comunque, hanno già espresso parere favorevole le Commissioni 1<sup>a</sup> (Affari costituzionali) e 5<sup>a</sup> (Bilancio), nonché la Giunta per gli affari delle Comunità europee);

3. il Presidente del Senato, a norma dell'articolo 37 del Regolamento del Senato, trasferisca in sede deliberante il disegno di legge in oggetto, aderendo alla richiesta unanime della XII Commissione e del Governo.

Non ci sono problemi. E' previsto che il tutto avvenga in brevissimo tempo e come sempre l'Esecutivo nazionale dell'Associazione seguirà da vicino gli sviluppi della situazione e ne riferirà puntualmente e con esattezza.

<b>Algoritmi</b> periodico dell'associazione italiana informatori scientifici del farmaco	Direttore Responsabile A. de Rita Direttore G. Brancolini	Impaginazione e grafica A. Donato Servizi fotografici R. Gambi Pubblicità e marketing A. Lambelet Stampa Tipografia Lascialfari - Firenze	Gli scritti che giungono a questo giornale, comprese le lettere, saranno pubblicati firmati salvo diversa indicazione dell'autore; saranno comunque cestinati scritti anonimi o firmati con pseudonimi di cui il direttore non conosca l'identità. Ricordiamo infine che tutti gli articoli firmati esprimono l'opinione dell'autore e non necessariamente la linea dell'Associazione.
	Redattori G. Ciampi, A. Donato, G. Galluppi	Direzione, Redazione e Amm. ne Cas. Post. 4131 50135 Firenze C.M. Tel. 055.691172 - Fax 055.6503736	

md

